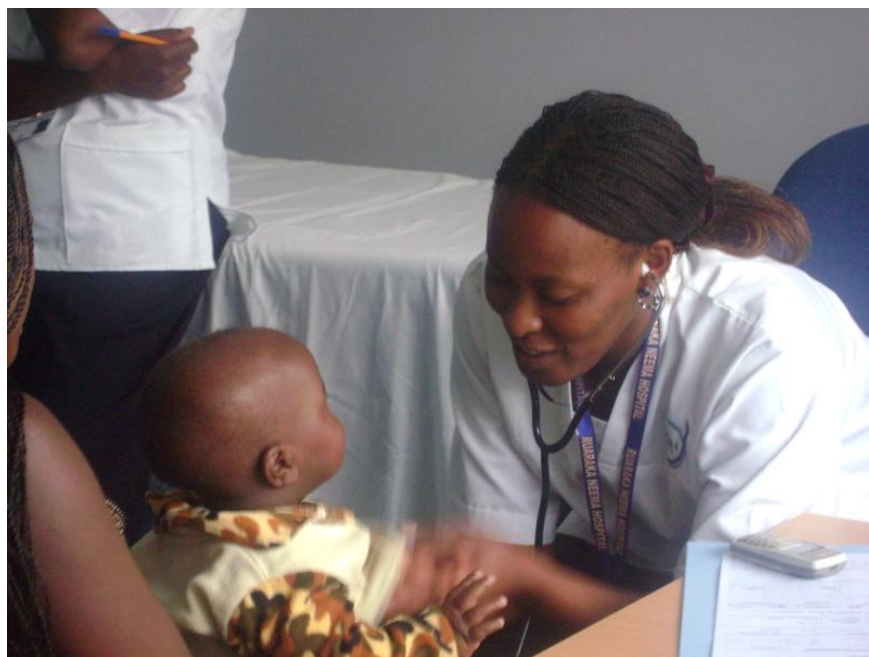


WORLD FRIENDS



**BILANCIO SOCIALE
2009**

INDICE

1. Identità

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 I valori di riferimento
- 1.3 La mission
- 1.4 La governance
- 1.5 Le strategie

2. Relazione sociale: gli stakeholder

- 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa
- 2.2 I beneficiari dei progetti in Italia
- 2.3 Le persone che operano per World Friends
- 2.4 I donatori
- 2.5 La rete con altre ong
- 2.6 Opinione pubblica

3. Progetti e attività

- 3.1 Progetti in Africa
 - 3.1.1 Progetto Neema
 - 3.1.1.1 Programma socio-educativo
 - 3.1.1.2 Programma socio-sanitario
 - 3.1.1.3 Programma di prevenzione e chirurgia della disabilità
 - 3.1.2 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi
 - 3.1.3 Progetto Afema: Sostegno alle mamme di bambini disabili
 - 3.1.4 Progetto Huruma: Istruzione
 - 3.1.5 Progetto Sara: Adozione a distanza
 - 3.1.6 Progetto Doroty: formazione per operatori locali
 - 3.1.7 Progetto Uganda
- 3.2 Progetti in Italia
 - 3.2.1 Progetto Giovani – World Young Friends
 - 3.2.2 Progetto Scuola
- 3.3 Progetti Conclusi
 - 3.3.1 Progetto di ricerca sulla prevalenza dell'infezione da virus HIV nei pazienti dell'Ospedale di Mbagathi, Nairobi.
 - 3.3.2 Emergenza Kenya
 - 3.3.3 Gender Based Violence – Sostegno alle donne vittime di violenza
 - 3.3.4 Progetto Wanawake - Promozione della donna
 - 3.3.5 Progetto Nachami - Educazione sanitaria e prevenzione dell'AIDS
 - 3.3.6 Lotta alla parassitosi intestinale nei bambini delle baraccopoli di Nairobi, Kenya
 - 3.3.7 Progetto Senegal
 - 3.3.8 Progetto Marcolina - Sostegno alla scuola "Allamano Children Hope", Karuri, Kiambu, Kenya

4. Dimensione economica

- 4.1 Analisi delle risorse raccolte
- 4.2 Utilizzo delle risorse raccolte

Tutte le foto presenti in questa pubblicazione sono di proprietà di World Friends e sono protette da copyright: © Archivio World Friends.

1. IDENTITÀ

1.1 Chi siamo

1.2 I valori di riferimento

1.3 La mission

1.4 La governance

1.5 Le strategie

1.1 Chi siamo

Amici del Mondo World Friends Onlus è una associazione italiana per la cooperazione allo sviluppo, che dal 2001 lavora per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni del sud del mondo.

Ha la sua sede principale a Nairobi (Kenya), dove ha luogo la maggior parte dei suoi interventi. In Italia ha la sede legale e la sede amministrativa a Roma, e sedi regionali gestite da volontari in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio e Sicilia, cresciute negli anni e con l'obiettivo di espandersi in tutta la penisola.

1.2 I valori di riferimento

Insieme a Gianfranco Morino, chirurgo Italiano di Acqui Terme con lunga esperienza in Africa, i soci fondatori di World Friends hanno voluto creare un'organizzazione fortemente radicata sul territorio in cui opera, in grado di realizzare progetti in risposta alle esigenze delle popolazioni locali e con il loro pieno coinvolgimento. Per questo motivo, World Friends impiega nelle sue attività soprattutto personale locale, ricorrendo solo in minima parte all'utilizzo di personale espatriato.

Gli interventi dell'Associazione sono elaborati attraverso uno studio approfondito delle realtà locali dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale, e garantiscono il rispetto dei valori tradizionali. World Friends è fermamente convinta che solo con la piena partecipazione delle popolazioni locali e la valorizzazione delle risorse umane del territorio si possa garantire uno sviluppo sostenibile della società africana.

Secondo i principi ispiratori, la struttura dell'Associazione è funzionale, snella e contenuta all'indispensabile, per non gravare sui fondi raccolti per la realizzazione dei progetti.

1.3 La mission

Gli interventi di World Friends sono finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute, educative e sociali delle popolazioni più svantaggiate del sud del mondo.

L'obiettivo finale resta la promozione dell'autonomia delle comunità in cui l'Associazione interviene: per questo motivo ogni progetto attribuisce grande importanza alla formazione professionale del personale locale.

1.4 La governance

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea degli associati, il Comitato Direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori.

L'**Assemblea** ordinaria, composta da tutti gli associati, delibera, su proposta del Comitato Direttivo, il programma generale dell'associazione, approva i bilanci preventivi e consuntivi relativamente ad ogni esercizio, elegge il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Al **Comitato Direttivo**, attualmente composto da 5 membri, spetta di elaborare le norme per il regolamento dell'associazione; predisporre il programma generale

dell'Associazione, triennale ed annuale; determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività; assumere il personale dipendente o stipulare contratti d'opera con terzi; predisporre i bilanci annuali; deliberare sulle domande di nuove adesioni; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati.

Il **Presidente**, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere il Comitato direttivo e l'Assemblea stessa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente nomina tra i membri eletti per il Comitato direttivo un Segretario, un Tesoriere ed eventuali referenti di specifiche funzioni (es. Progetti in corso, Comunicazione, Raccolta fondi, ecc.).

Il **Collegio dei Revisori** o il Revisore Unico è nominato dall'assemblea dei soci; ad esso compete il controllo contabile e di legittimità dell'Associazione.

1.5 Le strategie

I principali settori di intervento di World Friends sono Sanità, Formazione, Sviluppo sociale.

L'approccio strategico di World Friends si fonda su alcuni principi fondamentali: partecipazione delle comunità locali e dei beneficiari nella gestione e valutazione dei progetti; formazione tecnica e professionale degli operatori locali e dei beneficiari; sostenibilità sociale, economica ed ambientale delle attività promosse; attenzione a gruppi ed individui socialmente vulnerabili; promozione della collaborazione tra le comunità, le associazioni di base e le istituzioni locali; promozione dello scambio scientifico e collaborazione tra le istituzioni europee e le istituzioni dei paesi in via di sviluppo.

2. RELAZIONE SOCIALE: GLI STAKEHOLDER

- 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa
- 2.2 I beneficiari dei progetti in Italia
- 2.3 Le persone che operano per World Friends
- 2.4 I donatori
- 2.5 La rete con altre ong
- 2.6 Opinione pubblica

Gli *stakeholder* di World Friends, e cioè tutti i portatori di interesse, gli interlocutori, i soggetti che influenzano o sono influenzati dalle attività dell'Associazione, comprendono un vasto numero di individui e di categorie sociali, in Africa come in Italia.

2.1 I beneficiari dei progetti in Africa

In Africa World Friends opera attualmente in **Kenya, a Nairobi**, e dal 2009 in **Uganda, a Kampala**.

PERCHÈ NAIROBI?

La capitale del Kenya ha una popolazione di circa **4 milioni di abitanti, due terzi dei quali vivono in baraccopoli**. Il costante incremento di popolazione è stato accompagnato da un rapido aumento del livello di povertà: attualmente è stimato che solo il 20% dei suoi abitanti sono regolarmente occupati. Circa la metà dei nuclei familiari è rappresentata da donne sole con uno o più figli. **Gli orfani dell'AIDS sono almeno 100.000**. Il tasso di mortalità infantile in baraccopoli è di 156/1000 nati vivi. L'aspettativa di vita in Kenya si è ridotta negli ultimi 15 anni da 57 a 46 anni: l'AIDS è tra le prime cause. **In Kenya vi è un medico ogni 20.000 abitanti, un chirurgo ogni 50.000; in baraccopoli un medico ogni 150.000**. Solo il 15% delle strutture sanitarie presenti offre assistenza ostetrica di base e solo il 35% delle nascite è assistito da personale qualificato. **La mortalità materna in baraccopoli** è più alta che in ogni altra regione in Kenya, e mentre la prevalenza dell'AIDS sta diminuendo a livello nazionale, negli *slum* di Nairobi le adolescenti e le donne sono ancora fortemente vulnerabili. I problemi da risolvere dal punto di vista sanitario sono legati alla carenza di servizi sanitari di prevenzione, di base e specialistici, e alla totale impossibilità di accedere ai pochi servizi presenti da parte della popolazione delle baraccopoli a causa dei costi esorbitanti.



Beneficiari

I progetti di World Friends si rivolgono principalmente alle popolazioni delle baraccopoli della zona nord est di Nairobi (Korogocho, Kariobangi, Babadogo, Mathare, Valley-Eastleigh, Huruma, Kahawa, Soweto): **circa 700.000 persone**, di cui la metà sotto i 15 anni.

I **problemi sanitari** dei beneficiari degli interventi sanitari di World Friends sono innumerevoli: patologie infettive, traumi, ustioni, invalidità e infezioni dovuti a parti non assistiti, tumori provocati dall'altissimo livello di inquinamento provocato dalle discariche, gastroenteriti e malattie respiratorie acute, specialmente nei bambini, stato di malnutrizione permanente, tifo e malaria. La tubercolosi è in netta recrudescenza, il numero dei bambini con handicap fisici è alto. La diagnosi di malattie chirurgiche e di cancro, in netto aumento, è sempre ritardata, per la carenza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili ai poveri. Diffusissime le malattie a trasmissione sessuale, mentre l'AIDS è un vero flagello.

World Friends sostiene le **madri di bambini disabili** con un intervento duplice: fornisce assistenza chirurgica e fisioterapica ai figli e coinvolge le mamme in piccole attività redditizie (sartoria, artigianato, prodotti manifatturieri), in modo da permettere loro il mantenimento economico della famiglia. Le donne sono anche le protagoniste di alcune iniziative di **microcredito**, che hanno lo scopo di favorire attività generatrici di reddito soprattutto nei casi di ragazze madri o donne abbandonate dai propri mariti.

L'Associazione è impegnata anche con i **giovani delle baraccopoli**: interviene nelle **scuole** a sostegno dei bambini meno abbienti e con gravi problemi familiari e sociali, organizza corsi di prevenzione ed educazione sanitaria e corsi di formazione per docenti e presidi. Questi corsi coinvolgono ogni anno migliaia di giovani e giovanissimi, grazie all'attività costante che gli operatori di World Friends praticano nelle baraccopoli.

PERCHÈ KAMPALA?



Kampala ha una popolazione di quasi 1.200.000 abitanti, il 44% dei quali vive in baraccopoli, che occupano circa il 25% dell'area urbana. Degli oltre 430.000 residenti in questi insediamenti informali, solo 75.000 (17%) hanno accesso all'acqua corrente (dati unhabitat.org). Negli *slum*, infatti, non esistono sistemi di fognatura: malaria e diarrea mietono vittime di tutte le età.

Kampala ha il più alto tasso di infezione da HIV in Uganda: il 9,2% degli adulti contro il 6,3% a livello nazionale. La pandemia è alimentata soprattutto dalla prostituzione femminile: secondo le stime, il 47% delle prostitute è sieropositivo. L'aspettativa media di vita del paese è di 50 anni, in baraccopoli è 43 anni. Negli *slum* non vi sono strutture sanitarie adeguate e vi è un medico ogni 15-18.000 abitanti. **Il tasso di mortalità infantile in baraccopoli è di 134/1000 nati vivi.**

World Friends opera nella **baraccopoli di Namuwongo**, una delle più povere di Kampala: la popolazione è infatti costituita in prevalenza da rifugiati della Repubblica Democratica del Congo e del Nord Uganda, terre insanguinate da anni di conflitti.

Beneficiari

Le attività di World Friends sono rivolte ai bambini e alle relative famiglie della scuola materna attigua all'ambulatorio in cui l'Associazione opera. Si tratta di 60 bambini dai 3 ai 6 anni e, considerando anche fratelli, mamme e nonne, si arriva a un totale di **oltre 200 persone** che beneficiano dei servizi medico-sanitari.

Per 30 mamme, inoltre, è stato organizzato un corso di artigianato per favorire l'avvio di attività generatrici di reddito: in questo modo le donne, spesso abbandonate dai mariti, possono sostenere economicamente le proprie famiglie.

Sempre più spesso si rivolgono al centro anche gli abitanti delle baraccopoli più vicine, che altrimenti non potrebbero ricevere alcun tipo di cure a causa dell'assenza pressoché totale di presidi medici negli *slum* di Kampala.

Ogni intervento di World Friends, in Kenya come in Uganda, è finalizzato alla **formazione del personale locale**: ogni anno numerosi operatori (sanitari e sociali) frequentano i training organizzati dall'Associazione, con l'obiettivo di migliorare la propria professionalità, al fine di garantire durata, autonomia e replicabilità degli interventi.

2.2 I beneficiari dei progetti in Italia

In Italia World Friends ha costituito un gruppo di giovani volontari, i **"World Young Friends"**: si tratta di studenti o neolaureati impegnati nei propri percorsi di formazione

professionale, soprattutto in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo. Grazie alla formazione ricevuta dal personale dell'Associazione, si impegnano localmente in attività di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore dei progetti in Africa.

Dal 2004 World Friends è presente nelle **scuole**: grazie al supporto dei volontari, impegnati in incontri di sensibilizzazione, da diversi anni gli studenti di varie città italiane hanno potuto conoscere più da vicino il continente africano, le sue risorse, le problematiche che lo connotano e le potenzialità per uno sviluppo futuro.

La metodologia dello staff di World Friends prevede l'intervento nelle classi con attività educative e formative sotto forma di *edutainment*, rivolte agli studenti e agli insegnanti, che promuovano la partecipazione di bambini e adolescenti attraverso metodologie interattive e multidisciplinari.

L'attività di sensibilizzazione e formazione di World Friends si rivolge anche a **studenti universitari e operatori sanitari**: spesso gli operatori dell'Associazione sono invitati nelle Università per approfondire tematiche legate all'attività di cooperazione svolta sul campo, oppure viene chiesto loro di intervenire in convegni e conferenze destinati a professionisti in campo medico e sanitario.

2.3 Le persone che operano per World Friends

In Africa **lo staff di World Friends** comprende complessivamente 63 collaboratori: 45 persone impiegate nel Neema Hospital (personale locale), 6 operatori coinvolti negli altri progetti (personale locale), 6 persone impiegate negli uffici di World Friends (espatriati) e 6 volontari (espatriati).

In Italia l'Associazione è composta da 4 collaboratori, 4 consulenti e 50 volontari, impegnati in un Ufficio Amministrativo centrale a Roma e in 8 sedi regionali in tutta Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia).

I **30 soci** sono per la maggior parte persone che hanno contribuito alla nascita di World Friends e che continuano nell'attività di diffusione e promozione, su tutto il territorio italiano, delle attività dell'Associazione. Organizzano eventi, stabiliscono nuovi contatti, si adoperano per coinvolgere conoscenti e concittadini al fine di aumentare il bacino d'azione su cui poter operare.

2.4 I donatori

Diversi donatori sostengono economicamente i progetti realizzati da World Friends: enti istituzionali e locali, italiani ed internazionali; privati cittadini e aziende; fondazioni, ong, istituzioni religiose; governi e istituzioni dei paesi nei quali World Friends opera; associazioni di solidarietà internazionale.

MAGGIORI FINANZIATORI

Unione Europea, Cooperazione Italiana, Manos Unidas, Provincia Autonoma di Trento, Conferenza Episcopale Italiana, IMEC (International Medical Equipment Collaborative, USA); Provincia di Rovigo, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Terzo e Rivalta (AL), Comunità Montana "Alta Valle Orba-Erro-Bormida (AL), Comune di Acqui Terme (AL), Rete Dei Comuni Solidali del Piemonte, Caritas Antoniana Padova, Caritas e Diocesi di Acqui Terme, Regione Toscana, Associazione Cuore Amico, Università Campus Biomedico, Comune di Roma, Rotary Club, Fondazione Alba Care, Sonneborg Funding.

L'Associazione opera nei confronti dei donatori una costante attività di sensibilizzazione e motivazione, volta a coinvolgere gli interlocutori nelle iniziative in Italia e in Africa.

Viene ricercato un **contatto costante tra donatori e Associazione**. La comunicazione avviene tramite l'invio di newsletter telematiche mensili ed una annuale cartacea, volte a descrivere l'avanzamento dei lavori, aggiornare sulle novità dal campo e, nei casi di

emergenza o necessità improvvise, a diffondere appelli di raccolta fondi. Ad ogni donazione la Segreteria invia una lettera di ringraziamento, in cui si riferisce dell'utilizzo dei fondi ricevuti.

Il **sito internet** di World Friends e i social network in cui è presente (Facebook, Youtube) offrono agli utenti un costante aggiornamento sulle attività svolte in Italia e in Africa. In particolar modo la rete ha dato testimonianza diretta (con foto, filmati e articoli) dell'andamento dei lavori di costruzione ed utilizzo del centro sanitario integrato Ruaraka Uhai Neema Hospital, il principale progetto dell'organizzazione ed oggetto della maggior parte delle risorse e donazioni ricevute.

2.5 La rete con altre ong

L'Associazione lavora in collaborazione con molte realtà della cooperazione, sia in Africa che in Italia. Tra queste ricordiamo l'organizzazione non governativa **C.I.S.P** (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), con la quale ha sviluppato in partenariato numerose iniziative, in particolare nel progetto "Neema", ed **Africa Rafiki** (Tione, Trento), partner di World Friends nel progetto "Neema".

World Friends è membro dell'**Osservatorio Italiano per l'azione globale contro l'AIDS**, un network di ong italiane ed internazionali impegnate nella lotta contro l'AIDS e la povertà. Il network ha l'obiettivo di contribuire a fermare la pandemia nel mondo con particolare attenzione ai paesi poveri e meno sviluppati. L'Osservatorio promuove la collaborazione tra le ong, sviluppando un'azione politica comune al fine di sensibilizzare le istituzioni pubbliche nello sviluppo di politiche sanitarie contro l'AIDS.

L'Associazione fa anche parte del **Comitato Cittadino per la cooperazione decentrata della città di Roma**, una rete di organizzazioni che lavorano nella cooperazione internazionale, nella promozione dei diritti umani, in campo ambientale e nei servizi sociali. Le principali attività del Comitato sono: informazione, educazione allo sviluppo, implementazione di progetti di sviluppo in paesi terzi.

Grazie alla sua sede in Emilia Romagna, World Friends aderisce al **Tavolo comunale della Cooperazione Internazionale della città di Modena** ed è co-fondatore, insieme ad altre 17 associazioni, della rivista "Modena Cooperazione internazionale". Inoltre, sempre a Modena, dal 2001 fa parte del **Comitato Provinciale sulla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo**, composto dalle associazioni che operano nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, della promozione della cultura di pace e dei diritti umani e dagli enti locali del territorio.

Dal 2009 World Friends aderisce, grazie alla sede regionale della Liguria, anche alla **Piattaforma della Mondialità di Savona**, una rete di 15 ong impegnata sui temi della pace, dell'immigrazione, della cooperazione internazionale allo sviluppo.

La sede di Nairobi ed i progetti dell'Associazione sono luogo di visita da parte di delegazioni di diverse organizzazioni (donatori e partner) e da parte di volontari, stagisti ed operatori.

2.6 Opinione pubblica

Per realizzare i progetti, l'Associazione sviluppa soprattutto in Italia un'importante **attività di comunicazione, volta alla sensibilizzazione e alla raccolta fondi**. Nel 2009 World Friends ha lanciato la campagna "**Nati nel posto giusto**", per la costruzione del Reparto Maternità del Neema Hospital. La prima fase della campagna, caratterizzata da raccolta fondi principalmente tramite sms solidale, ha visto World Friends protagonista in alcune trasmissioni radiofoniche e televisive, grazie alla partnership con il **Segretariato Sociale Rai**. I risultati in termini economici hanno permesso di iniziare i lavori di realizzazione del Reparto Maternità a meno di un mese dalla fine della prima fase della campagna.



3. PROGETTI E ATTIVITÀ

3.1 Progetti in Africa

3.1.1 Progetto Neema

3.1.1.1 Programma socio-educativo

3.1.1.2 Programma socio-sanitario

3.1.1.3 Programma di prevenzione e chirurgia della disabilità

3.1.2 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi

3.1.3 Progetto Afema: Sostegno alle mamme di bambini disabili

3.1.4 Progetto Huruma: Istruzione

3.1.5 Progetto Sara: Adozione a distanza

3.1.6 Progetto Doroty: formazione per operatori locali

3.1.7 Progetto Uganda

In Africa l'attività di World Friends comprende **diversi progetti** volti al miglioramento delle condizioni socio sanitarie delle popolazioni più svantaggiate, in particolar modo quella delle baraccopoli, e alla formazione professionale del personale locale.

3.1.1 Progetto Neema

Descrizione del progetto: L'obiettivo generale è contribuire al miglioramento della qualità della vita e promuovere il diritto alla salute delle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi. L'obiettivo specifico del progetto è l'ampliamento dei servizi del **Ruaraka Uhai Neema Hospital**, un centro sanitario polifunzionale realizzato da World Friends per garantire l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri, l'educazione sanitaria degli abitanti delle baraccopoli, la formazione del personale medico e paramedico.

RISULTATI RAGGIUNTI

È terminata la costruzione degli edifici della prima fase del progetto Neema: il pronto soccorso, il centro diagnostico, ambulatori, un ambulatorio per la salute materno-infantile e un centro per le vaccinazioni, il day hospital, il centro di educazione sanitaria, un centro per la prevenzione dell'AIDS, una farmacia e l'amministrazione.

È iniziata la costruzione dei reparti Maternità e Fisioterapia (termine dei lavori previsto: luglio/agosto 2010).

Il centro ha aperto ufficialmente i servizi ai pazienti il **1 marzo 2009**: da allora al 31 dicembre 2009 **i pazienti assistiti al Ruaraka Uhai Neema Hospital sono stati 16.735**. Sono stati effettuati 2434 interventi di pronto soccorso, 1200 radiografie, 561 ecografie, 1169 visite ginecologiche, 372 visite pediatriche, 4376 esami di laboratorio. 2357 pazienti si sono rivolti al Neema per la fisioterapia, 2070 per il centro materno-infantile; sono stati vaccinati 389 bambini.

Il Ruaraka Uhai Neema Hospital è stato riconosciuto dal Medical Board del Kenya come Centro per lo Sviluppo ed Aggiornamento professionale: in tutto il Kenya solo poche strutture hanno ricevuto questa attestazione.

Nel 2009 si sono formati presso le sue strutture **70 operatori sanitari**, grazie a oltre 1000 ore di training (workshop, seminari, training on the job) tenuti dallo staff del Neema e da medici e paramedici in missione di formazione provenienti dalla Toscana.

PRINCIPALI FINANZIATORI

Provincia Autonoma di Trento, Manos Unidas, Unione Europea, Cooperazione Italiana, CEI, Caritas Antoniana (Padova), Caritas Acqui Terme, Diocesi Di Acqui Terme, IMEC (International Medical Equipment Collaborative, USA), Associazione Cuore Amico, Regione Toscana (Area Vasta SI-GR-AR), Fondazione Alba Care, Comune di Roma.

Azioni future:

Le fasi successive del Progetto Neema prevedono la realizzazione di altri reparti e dipartimenti all'interno del Ruaraka Uhai Neema Hospital: medicina generale, pediatria, chirurgia generale e orto-traumatologica, training centre per la formazione del personale medico-sanitario locale.

3.1.1.1 Programma socio-educativo del Progetto Neema

Il Progetto Neema comprende anche **due programmi di prevenzione ed educazione sanitaria rivolta ai giovani delle scuole**, alle loro famiglie e al personale docente. In questo modo, nel 2009, World Friends ha raggiunto **quasi 30mila persone**.

Partners del progetto sono l'associazione "Amici di Gino Filippini" di Brescia e "Concern International".

Education for life: Il programma prevede interventi capillari di educazione socio sanitaria rivolti ai giovani, alle scuole, ai genitori, agli insegnanti e al personale educativo. Nello specifico:

- Programma di Educazione Sanitaria nelle scuole
- Programma di Assistenza Medica nelle scuole
- Programma di lotta alla tossicodipendenza
- Formazione di Insegnanti e Presidi
- Seminari per i Genitori

Gli interventi comprendono inoltre un Programma di Educazione Sanitaria nei quartieri delle baraccopoli (Village Program). Ogni anno vengono realizzati due "Public Rally", grandi manifestazioni per testimoniare la lotta contro l'AIDS, a cui partecipano centinaia di studenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2009 il programma Education for Life ha coinvolto 56 scuole, per un totale di **16.472 alunni**. Altri 590 giovani sono stati coinvolti in iniziative di sensibilizzazione. Sono stati organizzati 1 seminario per 29 presidi, 2 seminari per 44 insegnanti, incontri nelle scuole per 2.173 genitori.

Al Public Rally per la Giornata Mondiale dell'AIDS 2009, che si è svolto il 13 novembre, hanno partecipato 1.500 alunni.

Safe Motherhood: è un'iniziativa sviluppata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), in collaborazione con molti partner, tra cui le Nazioni Unite (United Nations Populations Fund, UNFPA) e diverse ong, con lo scopo di promuovere la salute riproduttiva delle donne e di tutelare la maternità sicura e responsabile.

Il programma mira a garantire che tutte le adolescenti possano conoscere e avere accesso a informazioni, supporto, servizi e cure necessarie nell'ambito della salute riproduttiva. Gli obiettivi specifici di questo programma sono:

- ridurre il tasso di gravidanze indesiderate (e conseguente abbandono della scuola);
- ridurre il tasso di aborti e complicazioni derivanti dagli aborti;
- ridurre il tasso di mortalità e morbilità materna;
- ridurre il tasso di infezioni/malattie sessualmente trasmesse (tra cui HIV/AIDS).

Il target del programma sono le ragazze delle scuole primarie (classi sesta, settima ed ottava, cioè 10-14 anni) di alcuni *slum* di Nairobi (Babadogo, Huruma, Kariobangi, Korogocho), nei quali avvengono gli incontri.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2009 il programma Safe Motherhood ha coinvolto 24 scuole, per un totale di **10.863 ragazze** raggiunte dal progetto.

3.1.1.2 Programma socio-sanitario del progetto Neema

Il Progetto Neema prevede il **rafforzamento delle strutture sanitarie** presenti nel territorio della periferia nord est di Nairobi, e mira ad aumentare l'accesso ai servizi sanitari per le fasce marginali della popolazione.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2009 World Friends ha garantito consulenze medico-chirurgiche agli ambulatori St.Teresa Dispensary, Kariobangi Mission Dispensary, Kivuli Dispensary; la fornitura di farmaci e materiale di consumo per i dispensari; ha stanziato un fondo per l'ospedalizzazione gratuita dei pazienti più indigenti; ha programmato e gestito interventi chirurgici presso l'Ospedale di Mbagathi; ha formato il personale locale. Grazie alla sua presenza in queste strutture, **ogni giorno World Friends raggiunge circa 300 persone: circa 100.000 persone l'anno!**

3.1.1.3 Programma prevenzione e chirurgia della disabilità del Progetto Neema

Il programma nasce con l'obiettivo di affrontare in maniera globale il problema della **disabilità infantile**: secondo le stime, infatti, più del 10% degli abitanti delle baraccopoli di Nairobi è disabile e la maggior parte è costituita da bambini.

In particolare, sono seguiti pazienti provenienti dalle baraccopoli di Korogocho, Kariobangi, Mathare Valley, Eastleigh, Babadogo, Soweto.

Il programma offre i seguenti servizi: screening dell'handicap, chirurgia correttiva, riabilitazione e fisioterapia per bambini disabili degli slum.

RISULTATI RAGGIUNTI

Durante la missione chirurgica che si è svolta dal 16 maggio al 5 giugno 2009 sono state eseguite **113 visite** (65 bambini e 48 adulti) e 28 interventi di chirurgia correttiva (18 bambini e 10 adulti). Nel periodo successivo all'intervento, sono state eseguite 156 visite, 70 medicazioni e 40 gessi.

3.1.2 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi

Descrizione del progetto: World Friends fornisce **supporto all'ospedale di Mbagathi** per la gestione del reparto di chirurgia (sala operatoria e reparto di degenza), mantenendo la permanenza in loco del medico chirurgo di World Friends quale responsabile del progetto. Contribuisce inoltre alla formazione specialistica clinico-chirurgica del personale locale, medico e paramedico, addetto alla chirurgia e comunque in servizio o in formazione universitaria nell'ospedale. Fornisce supporto e supervisione, consulenza tecnico professionale e interscambio formativo agli ambulatori decentrati nelle baraccopoli.

L'ospedale governativo distrettuale di Mbagathi è di fatto l'unico ospedale accessibile alla popolazione della baraccopoli di Kibera: circa 700mila persone! World Friends assiste i pazienti e provvede alla formazione del personale medico ed infermieristico locale.

RISULTATI RAGGIUNTI

L'ambulatorio specialistico chirurgico di Mbagathi visita circa **40 pazienti a settimana (2000 all'anno)**; in un anno, si eseguono circa **350 interventi chirurgici**.

Nel corso degli anni World Friends ha fornito all'ospedale servizi di chirurgia generale e ortopedica, ha realizzato 8 missioni di chirurghi specialisti italiani, ha fornito materiale di consumo ad uso chirurgico, ha attivato un fondo ricovero per i non abbienti.

I nostri operatori forniscono formazione continua al personale medico e paramedico dell'Ospedale (6 medici, 6 clinical officers, 12 infermieri, 6 fisioterapisti).

3.1.3 Progetto Afema: Sostegno alle mamme di bambini disabili

Descrizione del progetto: Obiettivo generale è migliorare le condizioni di vita delle **famiglie dei bambini disabili** nelle baraccopoli di Babadogo, Kariobangi, Korogocho a Nairobi: la disabilità, infatti, in un contesto di povertà e mancanza di assistenza sanitaria, rischia di diventare un peso insostenibile per le famiglie degli *slum*. World Friends interviene con una doppia azione: assistenza chirurgica e fisioterapica ai figli, e coinvolgimento in piccole attività redditizie per le madri (sartoria, artigianato, prodotti manifatturieri), in modo da permettere loro il mantenimento economico della famiglia. Il progetto si avvale della collaborazione di **ACREF** (African Cultural Research and Educational Foundation), associazione africana che si occupa della promozione sociale dei giovani delle baraccopoli di Nairobi.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2009 il progetto ha coinvolto **88 bambini con disabilità**, di età tra i 4 mesi e i 18 anni, oltre a 9 persone disabili divenute maggiorenne. All'interno del gruppo, 44 pazienti presentano disabilità fisiche, 38 mentali e/o cerebrali e 6 di entrambe le tipologie. Il progetto ha interessato anche **85 famiglie**. Nell'anno si sono svolte **100 sessioni di fisioterapia** (una ogni 3 giorni, che coinvolgeva tutti i beneficiari); in 2 casi i bambini che ne usufruivano hanno iniziato a camminare.



World Friends ha aiutato le famiglie di 41 bambini disabili a **pagare la retta scolastica** (copertura del 75% dei costi). L'8 e il 9 giugno 2009 si è svolto un **training per 40 mamme "imprenditrici"** relativo al marketing.

Il 3 dicembre 2009, in occasione della **Giornata Internazionale per la Disabilità**, 100 membri di AFEMA hanno preso parte alla marcia per le strade delle baraccopoli contro la discriminazione della disabilità.

PRINCIPALI FINANZIATORI

Associazione Cuore Amico, Brescia

3.1.4 Progetto Huruma - Istruzione

Descrizione del progetto: l'obiettivo è sostenere a livello sociale, economico, psicologico e alimentare i bambini della Huruma Primary School (baraccopoli di Huruma, Nairobi).

Il programma di World Friends comprende: assistenza economica e psicologica ai bambini orfani; sostegno alimentare (3 pasti a settimana); supporto economico (sostegno economico dei bambini che ne hanno particolare necessità: a loro viene pagata la tassa per sostenere gli esami di fine anno, ricevono libri, quaderni, penne e uniformi); borse di studio per gli studenti meritevoli e in situazione di forte disagio economico; corsi di formazione agli insegnanti su come affrontare determinati problemi psicologici e fisici degli studenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Dopo aver ristrutturato gli edifici della scuola negli anni scorsi e provveduto alla fornitura di mobili e di divise scolastiche, nel 2009 World Friends si è fatta carico della retta della mensa per 85 bambini le cui famiglie non possono permettersi la spesa. 851 studenti sono stati coinvolti in incontri di counselling di gruppo, 6 bambini in sessioni individuali.

PRINCIPALI FINANZIATORI

Rotary Club Roma Sud Est, Junior International Institute – Roma

3.1.5 Progetto Sara – Adozione a distanza

Descrizione del progetto: Con l'adozione a distanza ci si prende cura di uno delle migliaia di bambini e di ragazzi che vivono negli *slum* di Nairobi e nelle aree più povere della città. Il sostegno economico richiesto al donatore permette al bambino di studiare, di pagarsi le cure e di creare un piccolo "fondo emergenza" per gli imprevisti della famiglia. La sponsorizzazione di un bambino, infatti, porta a **stabilire un legame con tutta la famiglia** e la comunità di appartenenza.

I bambini ed i ragazzi da seguire vengono individuati attraverso la rete di operatori sociali che World Friends ha sviluppato nelle baraccopoli di Nairobi, o attraverso missionari che lavorano da anni nel paese e che sono in contatto con l'associazione.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2009 World Friends ha assistito direttamente **26 bambini**; altri ragazzi hanno beneficiato di un fondo comune previsto dal progetto che viene utilizzato in casi di improvvisa emergenza (cure mediche, vaccini, esami diagnostici, rate d'affitto da pagare con urgenza).

Alcuni ragazzi, grazie al sostegno ricevuto costantemente negli anni, si sono diplomati ed ora studiano all'università.

3.1.6 Progetto Doroty: formazione per operatori locali

Descrizione del progetto: l'obiettivo è la **formazione professionale degli operatori locali** coinvolti in progetti di sviluppo, per potenziare il loro grado professionale.

World Friends pone una particolare attenzione sul tema della **fuga dei cervelli**: per questo motivo ha tra i propri operatori in Africa medici e personale locale che hanno studiato anche in Italia e hanno deciso di tornare nei propri paesi di appartenenza per svolgere la propria attività professionale. World Friends sostiene la formazione e specializzazione di questi giovani operatori soprattutto in ambito sanitario, considerando questa attività fondamentale per promuovere nuovi processi di sviluppo a livello locale.

RISULTATI RAGGIUNTI



Finora **13 operatori** in diversi ambiti (sanitario, educativo e formativo, sociale e psicologico) sono stati formati attraverso il progetto di World Friends, che ha individuato le loro necessità formative, ha supportato economicamente i costi dei corsi professionali necessari, ha seguito e supportato il loro reinserimento nell'ambito lavorativo. Di questi operatori formati, alcuni attualmente collaborano con World Friends in progetti sanitari, educativi e di sviluppo sociale.

3.1.7 Progetto Uganda

Descrizione del progetto: nel 2009 il “**Little Lights Children Center**”, un ambulatorio creato da un’associazione nello *slum* di Namuwongo, una delle baraccopoli più povere di Kampala, si è rivolto a World Friends per avere un sostegno economico e professionale nello svolgimento delle proprie attività, finalizzate a:

- Fornire gratuitamente assistenza di primo soccorso e cure mediche ambulatoriali per i bambini della vicina scuola e le loro famiglie.
- Integrare le azioni di prevenzione per i bambini e le loro famiglie, che hanno scarso accesso alle strutture sanitarie
- Offrire screening gratuiti e corsi di educazione igienico-sanitaria alle mamme
- Coprire le spese di eventuali esami di laboratorio, indagini diagnostiche, visite specialistiche e ricoveri per i pazienti dell’ambulatorio
- Sostenere economicamente i bambini per permettere loro di accedere alla scuola primaria.
- Fornire training professionale alle donne per avviare piccole attività generatrici di reddito (lavori artigianali, sartoria...)

Nell’ambulatorio prestano servizio volontario **Monica Talamo** e **Anna Dal Lago**, dottoresse italiane di World Friends, residenti a Kampala.

RISULTATI RAGGIUNTI

Le attività curative comprendono circa **250 pazienti a settimana**.

Oltre a fornire assistenza di primo soccorso e cure mediche ambulatoriali ai bambini, alle loro famiglie sono state suggerite diverse azioni di prevenzione, a partire dai controlli vaccinali. Per questo motivo ad ogni bambino è stata assegnata una carta di vaccinazione e lo staff dell’ambulatorio ha contattato le cliniche locali per completare le vaccinazioni mancanti. Nei piccoli pazienti sono stati registrati molti interventi di eradicazione dei parassiti intestinali e delle infezioni fungine cutanee; alle donne in gravidanza sono stati forniti assistenza prenatale e consigli in materia di educazione sanitaria (igiene personale ed ambientale, nutrizione), incoraggiandole a diffondere le informazioni acquisite nella comunità.

In molti casi l’ambulatorio ha coperto le spese di esami di laboratorio, indagini diagnostiche, visite specialistiche e ricoveri per i pazienti.

Negli ultimi mesi del 2009, in seguito alla campagna nazionale per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, sono state contattate alcune strutture dove veniva effettuato lo screening gratuito ed è stato effettuato lo screening per le donne che lo desideravano, dopo averne illustrato l’importanza.

3.2 Progetti in Italia

3.2.1 Progetto Giovani – World Young Friends

3.2.2 Progetto Scuola

In Italia World Friends realizza una costante **attività di formazione, sensibilizzazione, di politica culturale e di promozione della solidarietà internazionale**, realizzata con il prezioso aiuto delle sedi regionali e dei volontari.

L’attività di formazione e sensibilizzazione viene svolta in diversi contesti e con diverse modalità:

- nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso seminari e corsi tenuti da esperti ed animatori di World Friends, rivolti a bambini, giovani e genitori e al personale della scuola, progettati e programmati con i responsabili delle strutture scolastiche;
- nelle Università, sia su temi connessi all’attività di cooperazione svolta dall’Associazione (diritto alla salute, diritti fondamentali dell’uomo, fuga dei cervelli, sviluppo locale e formazione), sia in master tenuti da operatori di World

- Friends in ambito di medicina e chirurgia (Doctors for Africa, Università di Parma).
- in convegni, conferenze, seminari: gli operatori World Friends sono spesso invitati a descrivere ed approfondire i progetti dell'Associazione, o ad intervenire su temi specifici grazie alla loro esperienza sul campo.

IL SEMINARIO AL CAMPUS BIO-MEDICO

In occasione della campagna "Nati nel posto giusto", il 3 novembre 2009 a Roma si è svolto un seminario che ha coinvolto oltre 100 studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Durante l'incontro è stato presentato il libro **"L'ospite indesiderato. Storie della tubercolosi, dalle origini alla super-resistenza"**; hanno partecipato all'evento gli autori del libro, il giornalista di Repubblica Maurizio Paganelli e Ottaviano Serlupi Crescenzi, il dott. Gianfranco Morino, fondatore di World Friends, il prof. Giovanni Mottini del Campus Bio-Medico.



3.2.1 Progetto Giovani – World Young Friends

Descrizione del progetto: L'Associazione ha costituito un gruppo di giovani volontari, i "World Young Friends", che sono impegnati in Italia in attività di sensibilizzazione, raccolta fondi ed autoformazione nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e di temi inerenti l'organizzazione. Si tratta di studenti o neolaureati impegnati nei propri percorsi di formazione professionale, prevalentemente (ma non solo) in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo. I giovani volontari sostengono l'Associazione con diverse iniziative e stanno sviluppando un programma di crescita personale e di gruppo all'interno dell'organizzazione.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2009 sono stati realizzati 3 incontri di confronto e formazione. I ragazzi sono stati coinvolti in attività di sensibilizzazione nelle scuole e nei gruppi giovanili, hanno partecipato ad eventi e manifestazioni nell'ambito dei temi della cooperazione allo sviluppo. Hanno inoltre realizzato attività di fund raising a favore dell'associazione e attività di reclutamento di volontari. Nel 2009 due giovani volontari hanno usufruito di uno stage di lavoro e formazione sul campo presso la sede di Nairobi. Il progetto ha coinvolto finora circa 45 giovani italiani.

3.2.2 Progetto Scuola

Descrizione del progetto: World Friends propone agli insegnanti e agli studenti delle scuole primarie e secondarie italiane un percorso educativo e formativo volto alla conoscenza dell'Africa e delle culture e popolazioni africane, dei diritti fondamentali dell'uomo e dei bambini e del loro rispetto in Italia e in Africa, delle tematiche legate allo sviluppo in un contesto globalizzato del mondo.

L'Obiettivo è educare i giovani e giovanissimi alla conoscenza dell'Africa, per rendere più "vicino" un continente che solitamente viene inteso esclusivamente attraverso stereotipi catastrofistici (guerre, fame, malattie...). Inoltre, World Friends vuole far conoscere agli

studenti i diritti fondamentali dell'infanzia e dell'uomo e come essi sono rispettati o meno nei paesi del Sud del Mondo e in Italia.

Il progetto prevede attività educative e formative, che promuovano la partecipazione dei bambini attraverso metodologie di gioco interattive e multidisciplinari.

RISULTATI RAGGIUNTI

La sede del Veneto è attiva sul territorio della provincia di Rovigo dal 2004. In questi anni ha raggiunto quasi 1000 studenti provenienti da scuole dell'infanzia (bambini di 5-6 anni), scuole primarie (fanciulli da 6 a 10-11anni) e scuole medie (alunni delle classi terze, 13-14 anni).

Le attività degli operatori di World Friends sono svolte in collaborazione con l'Assessorato Cooperazione Decentrata Diritti Umani Pace della provincia di Rovigo.

Dal 2006 World Friends collabora a Roma con il Junior International Institute: agli incontri di sensibilizzazione tenuti dallo staff di World Friends gli studenti, aiutati dal personale docente e dal preside, rispondono con iniziative di raccolta fondi a sostegno del Progetto Huruma.

Nel Progetto sono coinvolte anche molte scuole di Acqui Terme e della provincia di Alessandria.

3.3 Progetti Conclusi

3.3.1 Progetto di ricerca sulla prevalenza dell'infezione da virus HIV nei pazienti dell'Ospedale di Mbagathi, Nairobi.

3.3.2 Emergenza Kenya

3.3.3 Gender Based Violence - Sostegno alle donne vittime di violenza

3.3.4 Progetto Wanawake - Promozione della donna

3.3.5 Progetto Nachami - Educazione sanitaria e prevenzione dell'AIDS

3.3.6 Lotta alla parassitosi intestinale nei bambini delle baraccopoli di Nairobi, Kenya

3.3.7 Progetto Senegal

3.3.8 Progetto Marcolina - Sostegno alla scuola "Allamano Children Hope", Karuri, Kiambu, Kenya

3.3.1 Progetto di ricerca sulla prevalenza dell'infezione da virus HIV nei pazienti dell'Ospedale di Mbagathi, Nairobi.

Descrizione del progetto: la collaborazione tra l'Università Campus Bio-Medico di Roma e World Friends ha prodotto in Africa un progetto di ricerca sulla prevalenza del virus HIV tra i pazienti delle baraccopoli di Nairobi che necessitavano di intervento chirurgico.

Il progetto, della durata di 2 anni, ha permesso anche la formazione di diversi operatori medico-sanitari locali nel campo della ricerca, permettendo loro di applicare le tecniche apprese anche in futuro.

Donatori: Università Campus Bio-Medico di Roma.

3.3.2 Emergenza Kenya

Descrizione del progetto: In seguito alle violenze post elettorali che hanno colpito il Kenya nel gennaio 2008 (circa 1000 morti), centinaia di migliaia di persone sono state costrette a fuggire dai villaggi e dalle loro case nelle baraccopoli. Molti negozi sono stati distrutti o razziati, molte abitazioni sono state date alle fiamme. Solo nella città di Nairobi ci sono stati 12 mila sfollati.

Durante i giorni delle violenze sono fortemente aumentati i pazienti con fratture, ferite d'arma da taglio e da fuoco e le vittime di stupri.



Per ovviare a tale problema è stato potenziato il sostegno all'ospedale di Mbagathi ed ai centri periferici. Si sono ordinati un notevole quantitativo di farmaci e materiali di consumo, si sono attrezzati due centri di primo soccorso per le vittime delle violenze sessuali.

Grazie ai fondi raccolti in Italia con la Campagna "Emergenza Kenya" (circa 200.000 euro), World Friends ha potuto: sostenere l'ospedale distrettuale di Mbagathi di Nairobi per la cura dei casi di emergenza, soprattutto chirurgica; fornire

farmaci e materiale di consumo ai dispensari nelle baraccopoli; potenziare il gruppo di assistenti sociali nelle scuole delle baraccopoli di Huruma, Babadogo, Korogocho, Kariobangi; realizzare workshop per operatori scolastici locali per prepararli ad affrontare i traumi psicologici degli studenti al ritorno a scuola; supportare 50 famiglie con bambini disabili (pasti e pagamento rate affitto).

3.3.3 Gender Based Violence – Sostegno alle donne vittime di violenza

Descrizione del progetto: Nei mesi successivi all'emergenza Kenya è aumentato a dismisura il numero delle violenze sessuali nei confronti delle donne, soprattutto minorenni, con forte rischio di diffusione dell'HIV/AIDS e gravi conseguenze psichiche sulle vittime.

Il progetto di World Friends ha avuto l'obiettivo di alleviare gli effetti fisici e psicologici delle violenze: in tre mesi si è creata una rete di collaboratori ed operatori qualificati, oltre ad insegnanti ed educatori, che potesse intervenire soprattutto nelle scuole, a sostegno delle studentesse vittime delle violenze individuali o di gruppo.

3.3.4 Progetto Wanawake - Promozione della donna

Descrizione del progetto: Obiettivo del Progetto è stato la promozione della donna nella zona di Karare, Marsabit (Kenya), attraverso l'attivazione di un laboratorio di artigianato locale (lavorazione dell'agave, cucito e decorazione di oggetti con perline) destinato alle donne, e la commercializzazione dei prodotti del laboratorio. Ne hanno beneficiato le donne e la popolazione di Karare (circa 3000 persone).

World Friends ha riabilitato ed equipaggiato un locale ad uso laboratorio, ha permesso la partecipazione di alcune donne ai corsi di preparazione presso la scuola Tecnica Femminile di Maralal per imparare alcune tecniche da condividere poi con le altre componenti della comunità di appartenenza.

3.3.5 Progetto Nachami - Educazione sanitaria e prevenzione dell'AIDS

Descrizione del progetto: Obiettivo generale è stato migliorare le condizioni sanitarie, relative alle patologie relative all'HIV/AIDS, della popolazione di Archer's Post, Samburu, Kenya, una zona semiarida del Nord a circa 300 km da Nairobi, in cui sono alti i tassi di sieropositività.

Hanno beneficiato del progetto 160 orfani, i giovani della comunità di Archer's Post e gli operatori sanitari locali. World Friends ha dato supporto economico, sanitario e alimentare agli orfani dell'AIDS e ai loro nuclei familiari; ha formato il personale sanitario ed insegnante; ha svolto attività di educazione sanitaria e prevenzione dell'HIV/AIDS nelle scuole della zona e nei gruppi giovanili.

3.3.6 Lotta alla parassitosi intestinale nei bambini delle baraccopoli di Nairobi, Kenya

Descrizione del progetto: L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione L'Africa Chiama Onlus, ha coinvolto le scuole di 4 baraccopoli di Nairobi (Huruma, Korogocho, Kariobangi e Soweto), caratterizzate dall'assenza di acqua corrente e di servizi igienici adeguati, e dal non rispetto delle norme igienico-sanitarie e delle corrette abitudini alimentari.

Nei 4 *slum* indicati, 70 scuole primarie (19 a Babadogo, 21 a Korogocho, 20 a Kariobangi e 10 a Kahawa West) sono state interessate dal progetto, per un totale di 20.793 studenti raggiunti.

3.3.7 Progetto Senegal

Il progetto si è svolto a M'boro, una cittadina a 110 km a nord di Dakar, Senegal, composta da circa ventimila abitanti. Il progetto ha coperto le zone costituite da cinque villaggi principali, dove la popolazione è formata principalmente da pescatori e dalle loro famiglie, con problemi sanitari dovuti alle precarie condizioni socio-economiche e alle condizioni d'igiene carenti.

L'obiettivo generale del progetto è stato migliorare la salute della popolazione di questa zona. Nello specifico, World Friends ha realizzato le seguenti attività: riabilitazione e gestione dell'ambulatorio di Beno; corsi di educazione sanitaria e prevenzione; formazione del personale medico e paramedico.

3.3.8 Progetto Marcolina - Sostegno alla scuola "Allamano Children Hope" (Karuri, Kiambu, Kenya)

La **Scuola "Allamano Children Hope"**, delle Suore della Consolata della Nazareth House, dal 2003 al 2005 ha ricevuto il sostegno di World Friends attraverso il finanziamento di alcune attività: corsi di qualificazione professionale del personale insegnante; seminari di educazione sanitaria per le famiglie degli alunni; copertura di una parte dei costi di gestione (stipendi degli insegnanti, spese sanitarie per gli alunni e le loro famiglie, materiale didattico).

4. DIMENSIONE ECONOMICA

4.1 Analisi delle risorse raccolte

4.2 Utilizzo delle risorse raccolte

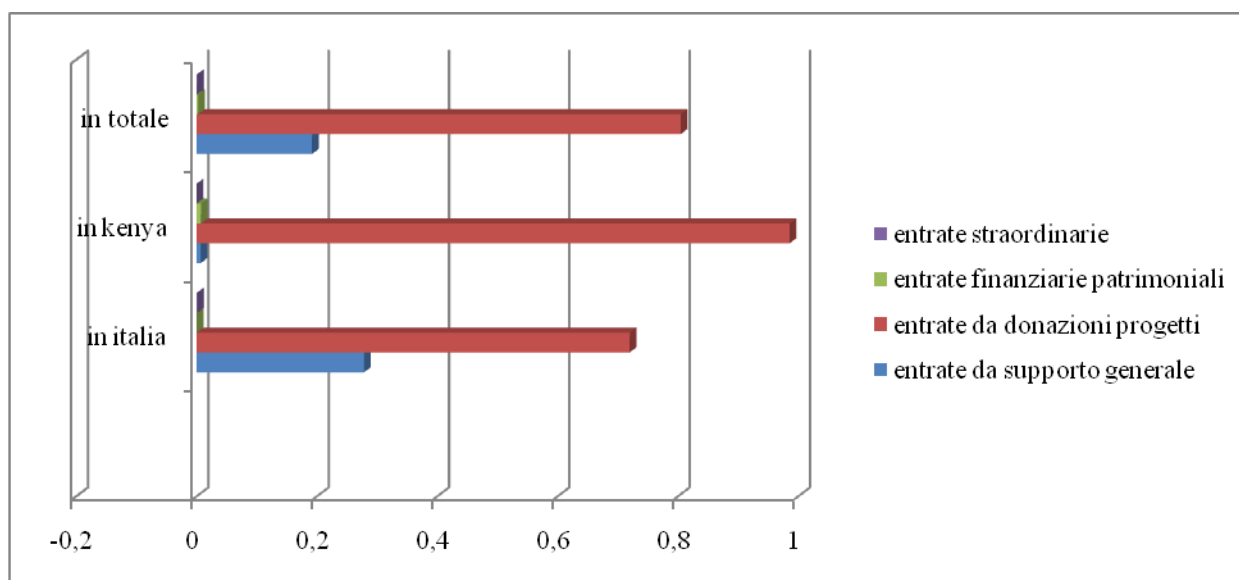
Nel 2009 World Friends **ha destinato ai progetti in Africa il 90,90%** (pari a 1.012.874 euro) dei fondi raccolti tra Italia e Kenya, restando così sotto la soglia del 10% per le spese di gestione dell'Associazione.

Circa l'80% dei fondi raccolti è legato ad un progetto specifico: nella quasi totalità dei casi si tratta del Progetto Neema.

Nel 2009 l'Agenzia delle Entrate ha versato a World Friends i proventi del 5xmille 2008: 69.310 euro, pari a **1656 firme** raccolte.

4.1 ANALISI DELLE RISORSE RACCOLTE

RISORSE TOTALI 2009	in Italia	in Kenya	in totale
entrate da supporto generale	27,85%	0,69%	19,19%
entrate da donazioni progetti	71,99%	98,57%	80,48%
entrate finanziarie patrimoniali	0,03%	0,73%	0,25%
entrate straordinarie	0,13%	0,00%	0,09%



Fonti di raccolta fondi 2009

ENTRATE PER PROGETTI sul TOTALE

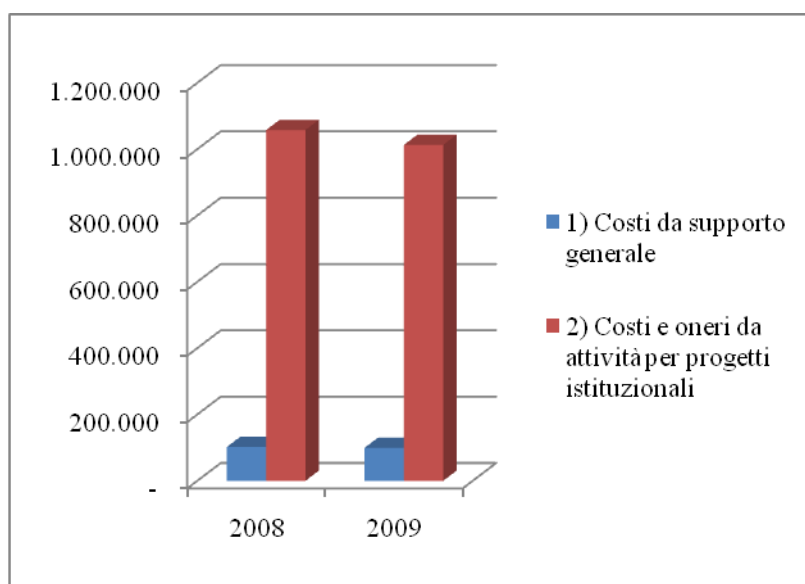
ENTRATE	In Italia	In Kenya	In totale
Progetto Neema	70,70%	98,29%	79,50%
Progetto Huruma - Educazione	0,17%	0,00%	0,12%
Progetto Doroty - Formazione locale	0,05%	0,00%	0,03%
Progetto Sara - Adozione a distanza	0,79%	0,00%	0,54%
Progetto Adozioni Sanitarie	0,27%	0,00%	0,19%
Progetto Afema	0,01%	0,00%	0,01%
Progetto Gruppo Giovani	0,00%	0,07%	0,02%
Progetto Deworming	0,00%	0,21%	0,07%
TOTALE	71,99%	98,57%	80,48%

4.2.UTILIZZO DELLE RISORSE RACCOLTE

COSTI E ONERI TOTALI	in totale
costi da supporto generale	8,92%
costi da attività progetti	90,90%
oneri finanziari patrimoniali	0,09%
oneri straordinari e altri	0,09%

Utilizzi e impieghi delle risorse raccolte

	2007	2008	2009
COSTI E ONERI TOTALI	1.295.566	1.170.405	1.114.215
1) Costi da supporto generale	74.371	102.109	99.345
2) Costi e oneri da attività per progetti istituzionali	1.214.512	1.057.840	1.012.874
3) Oneri finanziari e patrimoniali	1.376	1.019	970
4) Oneri straordinari	5.307	7.567	50



**World Friends Italia**

Amici del Mondo World Friends Onlus

Sede legale: Via Cristoforo Colombo, 440 - 00145 Roma, Italia

Segreteria: Via Charles Lenormant, 211 - 00119 Roma, Italia

tel./fax +39-06-50917635

info@world-friends.org

www.world-friends.it

World Friends Kenya

Theta Lane - P.O. BOX 39433-00623, Nairobi, Kenya

Tel. +254-20-2726772/3

Fax + 254-20-2726767

nairobioffice@worldfriendskenya.org